



DEPOSITATO E APPROVATO

NELLA SEDUTA DEL 10

MARZO 2025

ORDINE DEL GIORNO

Attività ispettiva Reg. Gen. n.320/4 - XI legislatura

Oggetto: *“Uscita dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari pregressi. Istanza al Governo nazionale affinché la disattivazione dei Punti Nascita situati nei Comuni di Piedimonte Matese, Polla, Sapri e Sessa Aurunca non costituisca condizione ostativa alla formalizzazione dell’uscita dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari pregressi da parte della regione Campania”.*

Premesso che:

- a) nell’ambito delle reiterate interlocuzioni tra la Regione Campania ed il Governo nazionale, finalizzate al perfezionamento dell’iter per la fuoriuscita dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari pregressi, i Ministeri affiancanti, a proposito dei Punti Nascita, hanno, da ultimo, formulato il seguente parere: *“Nel prendere atto di quanto comunicato, si segnala tuttavia che risultano ancora taluni PN sub standard insistenti sul territorio regionale e per i quali il CPPn non ha concesso la deroga. In ogni caso, in assenza del richiesto Piano complessivo di riorganizzazione della rete dei PN, richiesto da ultimo nel parere prot. 2-P/2025, non è possibile effettuare una valutazione complessiva della stessa al fine di verificarne la coerenza con il DM n. 70/2015, con l’Accordo Rep. Atti n. 137/CU del 16/12/2010, con il DM 11/11/2015 e con quanto rilevato dal CPNn, con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza e qualità dell’assistenza. Si fa presente che tale Piano di riorganizzazione dovrà prevedere la cessazione dei Punti nascita sub standard anche in considerazione della prossimità con altri PN, che potranno, pertanto, rafforzare la loro attività. È auspicabile, fermi restando i pareri già resi e reiterati dal CPNn, che si proceda alla disattivazione di quei PN con volumi estremamente bassi e per i quali esistono PN alternativi. Va analizzato il passaggio potenziale dei parti presso i PN alternativi, e definito un piano dove, a regime, i PN substandard sarebbe opportuno fossero unicamente quelli per i quali il CCPN ha sancito il disagio orogeografico”;*

Considerato che

- a) sulla base del citato parere, sarebbero dunque a rischio di chiusura i Punti Nascita situati nei Comuni di Piedimonte Matese, Polla, Sapri e Sessa Aurunca, nonostante la regione Campania abbia già più volte in passato, e da ultimo con formale istanza del maggio 2023, richiesto l’apertura in deroga dei suddetti Punti Nascita *“per la natura orografica del territorio, per la difficoltà di percorrenza verso altri punti nascita della provincia/regione, con alta variabilità legata alle condizioni climatiche e stradali, per la posizione geografica - prevalentemente al confine con le regioni Lazio, Molise, Basilicata e Calabria - farebbe aumentare notevolmente sia il rischio di morbidità e mortalità materno-fetale che la mobilità passiva”;*

Ritenuto che

- a) occorra invitare il Governo nazionale a rimuovere l'argomento della disattivazione dei Punti Nascita situati nei Comuni di Piedimonte Matese, Polla, Sapri e Sessa Aurunca, quale condizione ostativa alla formalizzazione della fuoriuscita dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari pregressi;
- b) occorra invitare, invece, il Governo nazionale a chiudere celermente il procedimento finalizzato alla fuoriuscita della regione Campania dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari pregressi, attesi i risultati economici positivi (insieme a Lombardia, Veneto e Marche, la Campania è tra le pochissime regioni il cui bilancio consolidato del SSR ha conseguito risultati economici positivi ininterrottamente dal 2013 al 2023) ed il costante miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria (l'ultimo monitoraggio dei LEA attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia, riferito al 2023, ha evidenziato la piena adempienza da parte della regione Campania in tutte e tre le aree assistenziali: prevenzione, distrettuale ed ospedaliera);

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

Invita il Governo nazionale

1. a rimuovere l'argomento della disattivazione dei Punti Nascita situati nei Comuni di Piedimonte Matese, Polla, Sapri e Sessa Aurunca, quale condizione ostativa alla formalizzazione della fuoriuscita dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari pregressi;
2. a chiudere celermente il procedimento finalizzato alla fuoriuscita della regione Campania dal Piano di rientro dai disavanzi sanitari pregressi, attesi i risultati economici positivi (insieme a Lombardia, Veneto e Marche, la Campania è tra le pochissime regioni il cui bilancio consolidato del SSR ha conseguito risultati economici positivi ininterrottamente dal 2013 al 2023) ed il costante miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria (l'ultimo monitoraggio dei LEA attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia, riferito al 2023, ha evidenziato la piena adempienza da parte della regione Campania in tutte e tre le aree assistenziali: prevenzione, distrettuale ed ospedaliera).

[illegible]